

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 35-5671

**PSR 2014-2020. Operazione 4.1.2 - D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 di approvazione di criteri e disposizioni per l'emanazione dei bandi - Deroga.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

richiamato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" che prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole dei giovani agricoltori;

vista la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 con la quale, tra l'altro, sono stati approvati le istruzioni per l'applicazione della sopracitata Operazione 4.1.2 ed i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi;

visto che la citata D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 assegnava alla Operazione 4.1.2, per il bando 2015, una dotazione di risorse pubbliche pari a euro 30.000.000,00, integrata poi con D.G.R. n. 18 - 4037 del 10.10.2016 ad un importo complessivo di euro 41.575.410,79;

vista la D.G.R. n. 15-4760 del 13.03.2017 di modifica del PSR;

dato atto del bando di apertura della presentazione delle domande di sostegno della Operazione 4.1.2 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015 e visto che entro i termini previsti da detto bando sono state presentate n.1206 domande;

richiamato che il PSR 2014-2020 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (vedasi capitolo 8 del PSR -Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n 1305 2013) e che le Aree sono le seguenti:

- A. Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
- B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C. Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
- D. Aree rurali con problemi di sviluppo.

dato atto che con DD 781 del 20.09.2016 (successivamente variata con DD 1132 del 24.11.2016) sono state approvate le graduatorie (distinte per Aree A,B,C1 e Aree C2,D) delle domande presentate relative al bando 2015 della Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" (bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015), determinando per ogni domanda il contributo pubblico ammissibile in funzione della spesa richiesta;

- con le citate DD 781 del 20.09.2016 e DD 1132 del 24.11.2016 sono state individuate le domande per le quali vi era la copertura finanziaria sulla base delle risorse assegnate con le citate D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e n. 18 - 4037 del 10.10.2016;

- la dotazione di risorse pubbliche complessiva di euro 41.575.410,79 assegnata al bando 2015 della Operazione 4.1.2 dalle citate D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e D.G.R. n. 18 - 4037 del 10/10/2016 è sufficiente a concedere il sostegno solamente a 623 delle 1206 domande presentate;

dato atto, inoltre, che le Organizzazioni professionali espressione del mondo agricolo, a fronte di tale situazione in cui circa la metà delle domande pervenute ai sensi del bando 2015 della Operazione 4.1.2 non possono essere finanziate per carenza di risorse, hanno richiesto che venissero individuati correttivi atti a garantire il finanziamento di un maggior numero di domande di sostegno, rilevando altresì che numerose aziende interessate ricadono in territori colpiti dalle avversità atmosferiche del mese di novembre 2016 (per le quali è stato decretato lo stato di calamità a livello statale), e che pertanto è di vitale importanza il sostegno pubblico agli interventi di sviluppo necessari al rilancio della attività produttiva;

dato atto altresì che

- la Determinazione Dirigenziale n. 675 del 12.07.2017 del Settore XST014 "Struttura temporanea territoriale di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola" della Direzione regionale Agricoltura, con la quale il dirigente, in conseguenza delle attività di verifica relative alla gestione del bando 2015 della Operazione 4.1.2 e del notevole numero di domande decadute, respinte, rinunciate oppure ammesse per un importo inferiore all'importo ammissibile previsto dalle sopraccitate graduatorie, accerta un minore fabbisogno complessivo di risorse pubbliche rispetto agli importi ammissibili determinati in relazione alle stesse domande con le citate DD 781 del 20.09.2016 e DD 1132 del 24.11.2016, pari a euro 844.974,85;

- la Determinazione Dirigenziale n. 678 del 12.07.2017 del Settore XST011 "Struttura temporanea territoriale della Città metropolitana di Torino" della Direzione regionale Agricoltura, con la quale il dirigente, in conseguenza delle attività di verifica relative alla gestione del bando 2015 della Operazione 4.1.2 e del notevole numero di domande decadute, respinte, rinunciate oppure ammesse per un importo inferiore all'importo ammissibile previsto dalle sopraccitate graduatorie, accerta un

minore fabbisogno complessivo di risorse pubbliche rispetto agli importi ammissibili determinati in relazione alle stesse domande con le citate DD 781 del 20.09.2016 e DD 1132 del 24.11.2016, pari a euro 2.423.053,00;

- la Determinazione Dirigenziale n. 679 del 12.07.2017 del Settore XST015 “Struttura temporanea territoriale di Alessandria e Asti” della Direzione regionale Agricoltura, con la quale il dirigente, in conseguenza delle attività di verifica relative alla gestione del bando 2015 della Operazione 4.1.2 e del notevole numero di domande decadute, respinte, rinunciate oppure ammesse per un importo inferiore all’importo ammissibile previsto dalle sopraccitate graduatorie, accerta un minore fabbisogno complessivo di risorse pubbliche rispetto agli importi ammissibili determinati in relazione alle stesse domande con le citate DD 781 del 20.09.2016 e DD 1132 del 24.11.2016, pari a euro 4.537.035,98.

Dato atto che, pertanto, in conseguenza delle attività di verifica relative alla gestione del bando 2015 della Operazione 4.1.2 e del notevole numero di domande decadute, respinte, rinunciate oppure ammesse per un importo inferiore all’importo ammissibile previsto dalle sopraccitate graduatorie, è stato accertato un minore fabbisogno complessivo di risorse pubbliche pari a euro 7.805.063,83 rispetto agli importi ammissibili determinati in relazione alle stesse domande con le citate DD 781 del 20.09.2016 e DD 1132 del 24.11.2016, rendendo disponibili risorse non utilizzate che possono essere destinate alla concessione del sostegno ad altre domande ammissibili, immediatamente seguenti in graduatoria;

ritenuto opportuno, per le motivazioni precedentemente espresse, tenuto conto che non sono stati approvati altri bandi della Operazione 4.1.2 (se non un bando integrato con l’attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1, che presenta pertanto caratteristiche diverse) destinare le sopraindicate risorse che risultano non utilizzate e quindi disponibili alla data della presente deliberazione in attuazione del bando 2015 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015, in modo da consentire il finanziamento di altre domande ammissibili, immediatamente seguenti in graduatoria;

visto che la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, Allegato A “Istruzioni per l’applicazione”, al punto “Criteri per l’utilizzazione delle risorse” prevede quanto segue: “eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi”;

ritenuto pertanto di derogare il disposto della D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, Allegato A “Istruzioni per l’applicazione”, punto “Criteri per l’utilizzazione delle risorse”, nella parte in cui prevede che eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi, disponendo che vengano destinate al bando 2015 (di cui alla DD n. 885 del 22.12.2015) le risorse non utilizzate (originariamente assegnate al bando medesimo) ad oggi disponibili;

acquisito a tale proposito il parere favorevole espresso della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, Settore Attività Legislativa e Consulenza Giuridica con nota prot. 6593 del 12.06.2017 a fronte di specifico quesito posto dalla Direzione Agricoltura.

Richiamato che

- il PSR 2014-2020 precedentemente richiamato prevede il principio per cui deve essere data priorità alle Aree svantaggiate C2 e D, priorità applicata assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo superiore al peso percentuale (12,53 %) rappresentato (in termini di Produzione Standard) dalle aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 rispetto al totale regionale delle aziende agricole;

- ai sensi del PSR e del bando di cui alla DD 885 del 22.12.2015, sono beneficiari della Operazione 4.1.2 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori” i giovani agricoltori, singoli o associati, che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capi dell’azienda usufruendo della Misura 6.1 (oltre ai giovani che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno usufruendo della Misura 112 del PSR 2007-2013) e considerato che tale condizione viene soddisfatta dai giovani che hanno presentato ai sensi della Operazione 6.1.1 (bando di cui alla DD 210 del 5.04.2016) una domanda di Premio di insediamento che è stata ammessa all’agevolazione oppure che risulta in posizione ammissibile quantunque non finanziabile a causa della insufficienza delle risorse disponibili, purché in tale ultimo caso i giovani interessati provvedano a realizzare gli investimenti avvalendosi esclusivamente del contributo della Operazione 4.1.2, presentando eventualmente una domanda di variante alla domanda di Operazione 4.1.2, medesima variante che sarà valutata, provvedendo se del caso a ridurre parzialmente o totalmente il punteggio di priorità, laddove, tenendo conto dei nuovi investimenti previsti, risultassero non più spettanti i punti di priorità a suo tempo attribuiti alla domanda iniziale.

Ritenuto che, tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente, le risorse non utilizzate disponibili alla data odierna, consentono di dare la copertura finanziaria, per le Aree A, B e C1, parzialmente alle domande con punteggio di priorità pari a 21 punti ed a tutte le domande con punteggio superiore e per le Aree C2 e D, alle domande con punteggio di priorità pari a 20 e superiore, con una allocazione complessiva di risorse pari al 58 % nelle Aree A, B e C1 e al 42 % nelle Aree svantaggiate C2 e D, coerentemente con il principio di priorità richiamato al paragrafo precedente;

attestato, ai sensi dell’art. 8 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 che la presente Deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte in quanto non vengono messe a disposizione nuove risorse ma vengono utilizzate parte delle risorse (ammontanti ad euro 41.575.410,79), messe a disposizione della misura 4.1.2 con DGR n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e con D.G.R. n. 18 - 4037 del 10.10.2016, ma non completamente utilizzate dal bando 2015, la cui copertura finanziaria era già stata assicurata per la quota regionale per complessivi euro 7.093.228,10 di cui euro 5.118.000,00 con l’impegno 936/2016 ed euro 1.975.228,10 con l’impegno 10/2018 sul capitolo 262963 della Missione 16 Programma 1;

visto l’articolo art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33 / 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di derogare, a quanto disposto della D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, Allegato A “Istruzioni per l’applicazione”, punto “Criteri per l’utilizzazione delle risorse”, nella parte in cui prevede che eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi, destinando al bando 2015 della Operazione 4.1.2 del PSR (di cui alla DD n. 885 del 22.12.2015) le

risorse non utilizzate (originariamente assegnate al bando medesimo) disponibili alla data di approvazione della presente deliberazione, pari complessivamente a euro 7.805.063,83, risorse non utilizzate accertate con le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

1. Determinazione Dirigenziale n. 675 del 12.07.2017 del Settore XST014 “Struttura temporanea territoriale di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola” della Direzione regionale Agricoltura;
2. Determinazione Dirigenziale n. 678 del 12.07.2017 del Settore XST011 “Struttura temporanea territoriale della Città metropolitana di Torino” della Direzione regionale Agricoltura;
3. Determinazione Dirigenziale n. 679 del 12.07.2017 del Settore XST015 “Struttura temporanea territoriale di Alessandria e Asti” della Direzione regionale Agricoltura.

- di stabilire che le risorse non utilizzate disponibili alla data odierna, diano la copertura finanziaria, per le Aree A, B e C1, parzialmente alle domande con punteggio di priorità pari a 21 punti ed a tutte le domande con punteggio superiore e per le Aree C2 e D, alle domande con punteggio di priorità pari a 20 e superiore, con una allocazione complessiva di risorse pari al 58 % nelle Aree A, B e C1 e al 42 % nelle Aree svantaggiate C2 e D, assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo superiore al peso percentuale (12,53 %) rappresentato (in termini di Produzione Standard) dalle aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 rispetto al totale regionale delle aziende agricole coerentemente con il principio di priorità previsto dal PSR 2014-2020 e dal bando;
- di dare atto che ai sensi del PSR e del bando di cui alla DD 885 del 22.12.2015, sono beneficiari della Operazione 4.1.2 “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori” i giovani agricoltori, singoli o associati, che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capi dell’azienda usufruendo della Misura 6.1 (oltre ai giovani che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno usufruendo della Misura 112 del PSR 2007-2013); tale condizione viene soddisfatta dai giovani che hanno presentato ai sensi della Operazione 6.1.1 (bando di cui alla DD 210 del 5.04.2016) una domanda di Premio di insediamento che è stata ammessa all’agevolazione oppure che risulta in posizione ammissibile quantunque non finanziabile a causa della insufficienza delle risorse disponibili, purché in tale ultimo caso i giovani interessati provvedano a realizzare gli investimenti avvalendosi esclusivamente del contributo della Operazione 4.1.2, presentando eventualmente una domanda di variante alla domanda di Operazione 4.1.2, medesima variante che sarà valutata, provvedendo se del caso a ridurre parzialmente o totalmente il punteggio di priorità, laddove, tenendo conto dei nuovi investimenti previsti, risultassero non più spettanti i punti di priorità a suo tempo attribuiti alla domanda iniziale;
- di disporre che le risorse non utilizzate in riferimento al bando di cui alla DD n. 885 del 22.12.2015 diverse da quelle indicate nelle determinazioni sopracitate al punto a) 1, 2 e 3 vengano finalizzate ad un incremento delle disponibilità previste per l’attuazione di bandi successivi della stessa Operazione 4.1.2 in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;
- di demandare alla Direzione Agricoltura (Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile) di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)